



Economia - Fotovoltaico, Confagricoltura: "L'obiettivo fissato dal governo è ambizioso, ma il nostro settore può fare di più"

Roma - 21 feb 2022 (Prima Notizia 24) Giansanti: "Siamo di fronte a un passaggio di fondamentale importanza verso l'aumento delle energie rinnovabili, soprattutto nell'attuale fase di grandi difficoltà dovute alla corsa verso l'alto dei costi energetici".

"Le imprese agricole e gli allevamenti sono pronti a dare un contributo aggiuntivo alla transizione verso la neutralità climatica. E per ridurre in tempi brevi la dipendenza dalle importazioni di energia fossile". E' quanto scrive, in una nota, il Presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, a commento dell'annuncio del Ministero delle Politiche Agricole, della pubblicazione del bando per il provvedimento "Parco Agrisolare", che prevede il finanziamento di 1,5 miliardi di euro attraverso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr), per installare pannelli fotovoltaici sulle coperture degli edifici per usi produttivi per un totale pari a 4,3 milioni di metri quadri, con una produzione che dovrebbe essere pari a 0,43 gigawatt. "Siamo di fronte a un passaggio di fondamentale importanza verso l'aumento delle energie rinnovabili, soprattutto nell'attuale fase di grandi difficoltà dovute alla corsa verso l'alto dei costi energetici. L'obiettivo fissato dal governo è ambizioso, ma il nostro settore può fare di più, senza compromettere il potenziale produttivo agricolo e la qualità", evidenzia Giansanti. La Confederazione rende noto di essere entrata in contatto con le più importanti aziende del settore energetico, in modo da dare ai suoi associati la migliore consulenza tecnica per partecipare al bando del Ministero. "Alla produzione di energia elettrica verde potrebbero essere destinati anche i terreni marginali non utilizzati. In aggiunta, nelle aree rurali potrebbero essere localizzati i centri di stoccaggio necessari per lo sviluppo delle energie rinnovabili previsto nel Piano del governo per la transizione ecologica". "Senza dimenticare - aggiunge Giansanti - i margini di crescita esistenti per la produzione di biogas. A questo riguardo, desidero rinnovare il ringraziamento alle forze politiche e al governo per aver accolto nel Decreto Milleproroghe la nostra richiesta di estendere all'anno in corso gli incentivi a favore degli impianti fino a 300 KW alimentati a biogas". "Nel contesto della transizione ecologica un altro passaggio di rilievo sarà costituito nella seconda metà dell'anno con la presentazione della proposta della Commissione europea per la valorizzazione dello stoccaggio al suolo del carbonio assicurato dall'agricoltura e dalle foreste che, da sole, già assorbono il 10% delle emissioni totali di gas ad effetto serra", conclude.

(Prima Notizia 24) Lunedì 21 Febbraio 2022